

## COSENZA E PROVINCIA

Direzione e Cronaca di Cosenza: via dell'Uguaglianza, 4 - 87040 Castrolibero (Cosenza) Amministrazione: via Rossini 2, Castrolibero (Cs)  
Telefono (0984) 852555 • Fax (0984) 853232 • Spedizione in abbonamento postale 45% art.2 c. 20/b L. 662/96 F. di Cosenza

Giovedì 15 ottobre 1998

NI DI WOJTYLA

EI VESCOVI

NARIO

E DEI CARDINALI

TIN 7 CONCISTORI

390

DO

TOUCHE

LICHE

NO (75.000

LUMI)

LI

ICIPANTI)

OME PRESENTI

MONIE IN VATICANO

LI LA SANTA SEDE

LOMATICI

134 IN ITALIA

TRI PERCORSI PARI A

DISTANZA TERRA-LUNA

P&G Infograph

ina 4

## Ieri nessun 6 al Superenalotto. E per sabato sale la febbre del gioco Il jackpot vola a 26 miliardi

ROMA - Nessun sei al Superenalotto e il jackpot per la prossima estrazione vola a ventisei miliardi di lire. C'è stata, invece, una vincita con "5+1": a un giocatore della provincia di Udine, di Fagagna, sono andati 4 miliardi e

525 milioni. Per la settima volta consecutiva, nessun giocatore è riuscito a centrare il fatidico sei. Non si tratta però di un record, perché proprio all'inizio del Superenalotto la prima vincita di categoria fu realizzata dopo

quattordici concorsi: in quell'occasione la vincita fu di "appena" undici miliardi e ottocento milioni. Il montepremi globale del concorso di ieri, escluso il jackpot precedente è stato di 22 miliardi e 631 milioni.

L'Udr tronca con il premier: «E' fallito il tentativo»

## Prodi, strada difficile

Per l'Ulivo è finita la maggioranza del 21 aprile

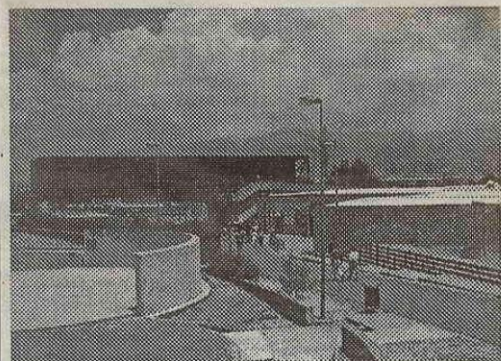
ROMA - Si rivela difficilissimo il tentativo di Prodi di verificare, secondo il "preincarico" che gli ha affidato Scalfaro, se c'è in Parlamento una maggioranza pronta a sostenere un nuovo governo da lui guidato. Non è escluso, se non ci saranno svolte impreviste, che oggi possa rinunciare. Per la soluzione della crisi, si torna quindi a ipotizzare un governo tecnico o istituzionale che potrebbe essere guidato dal presidente del Senato Nicola Mancino, da quello della Camera Luciano Violante, o dal ministro del Tesoro Carlo Azeglio Ciampi. "Non si può parlare di chiusura, ma di estrema difficoltà della trattativa per i grandi, oggettivi ostacoli che ci sono", ha ammesso lo stesso Prodi mentre l'Ulivo gli ha confermato la fiducia e l'Udr ha deciso di troncare con il premier.

a pagina 5

Il premio per la medicina

## Docente Unical contesta il Nobel

Gli studi riconosciuti agli scienziati americani  
sarebbero da attribuire a un altro ricercatore



L'università della Calabria

RENDE - Dall'università della Calabria, in particolare dalla facoltà di farmacia, parte un atteggiamento di contestazione verso il premio Nobel per la medicina assegnato ai tre studiosi statunitensi che hanno scoperto l'azione del monossido di azoto nel nostro organismo. A protestare è il professore Giacinto Bagetta, ordinario di Farmacologia secondo il quale gli studi erano già stati fatti dal professore Salvador Moncada.

ati in allarme per le conseguenze sull'occupazione

## La Centrale del latte

abilimento nell'area di Castrovillari

Il gruppo di Castrovillari  
La vertenza dei tessili  
arriva alla Regione

CASTROVILLARI - Le segreterie regionali di Cgil, Cisl e Uil e il vicepresidente della giunta regionale, Giuseppe Gentile, hanno chiesto un incontro al governo per verificare l'effettivo mantenimento degli impegni concertati sul futuro del Gruppo tessile di Castrovillari. La richiesta è stata rivolta ai sottosegretari di Stato Giorgio Maciotta e Isaia Sales e al presidente di Itainvest.

in cronaca

Piazza prefettura è chiusa  
"Prima" al Rendano  
Come parcheggiare

COSENZA - Moltissimi i cosentini che domani alle 20.30 saranno al teatro Rendano per l'inaugurazione della 41ª stagione lirica con "Il Ballo in maschera" di Giuseppe Verdi. Ad evitare inutili e fastidiosi ingorghi di traffico, il comando dei vigili urbani di Cosenza raccomanda agli automobilisti di non cercare di arrivare con l'autovettura in piazza Prefettura.

in cronaca

Ricercatore calabrese dell'Unical denuncia: «Il premio per la medicina dato alle persone sbagliate»

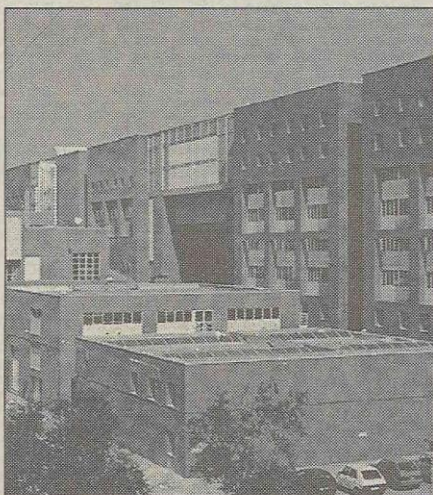
# Un Nobel per nulla convincente

«Gli studi sul monossido d'azoto merito di Salvador Moncada»

COSENZA - Forse la protesta è destinata a rimanere tale. In ogni caso parte dalla Calabria, e più precisamente da Cosenza, una contestazione contro l'assegnazione del Premio Nobel per la medicina '98, dato lunedì scorso a tre ricercatori americani. Si badi bene, la levata di scudi è solo per riparare a una tremenda ingiustizia commessa dall'Accademia svedese. Così, almeno ritiene Giacinto Bagetta, 39 anni, ordinario di farmacologia presso la facoltà di farmacia della università della Calabria.

Certo, le forze in campo sono impari: da una parte il ricercatore calabrese, dall'altra un Nobel dato a tre famosi studiosi. Ma tra le righe di questa vicenda c'è qualcosa di strano. Spieghiamo. La scoperta che ha aperto le porte al premio per i tre ricercatori (Furchgott, Ignarro e Murad, che tra l'altro si divideranno il prossimo 10 dicembre la bella somma di 1 miliardo e 900 milioni) è l'azione svolta dal monossido di azoto.

Certo, il termine tecnico non è proprio da Nobel, ma questa sostanza può essere molto utile per il nostro organismo, potendo fungere da regolatore per la pressione arteriosa, mediando gli scambi d'informazione del cervello e agendo sulle difese immunitarie e sulla "morte

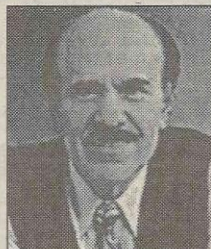


programmata" delle cellule, che giunte alla fine della loro parabola funzionale si suicidano.

Ma non è questa la base del giallo. Bagetta non contesta minimamente la veridicità della scoperta. Anzi, è pienamente convinto della sua bontà. Solo che ci sarebbe un piccolo particolare, non secondario. Secondo Bagetta i tre ricercatori americani hanno potuto compiere i loro

studi solo sulla base delle scoperte fatte da Salvador Moncada, un ricercatore originario dell'Honduras che opera in Inghilterra, che nel 1987 riuscì ad identificare la natura misteriosa del fattore che permette al monossido di raggiungere le fibre muscolari inducendone così il rilassamento.

In poche parole il premio Nobel è andato alle persone sbagliate, o quanto meno



In alto da sinistra: Louis Ignarro università della California e Ferid Murad università del Texas



A fianco: Robert Furchgott della State university di New York, secondo il ricercatore calabrese Bagetta avrebbe ammesso che gli studi di Moncada sono fondamentali. Nella foto grande: l'università della Calabria

non al vero scopritore del fenomeno. Parafrasando (e uscendo così da termini tecnici che possono anche risultare astrusi) e come se si decidesse di premiare Alex Del Piero per aver inventato le punizioni a "foglia morta", ignorando completamente (neanche con una semplice citazione) Mariolino Corso, papà delle parabole rallentate. La presa di posizione di Bagetta è senza fini recandi-

ti. Con Moncada il ricercatore calabrese non ha rapporti diretti, se non quelli di stima verso un esimio studioso.

Insomma, si tratta solo di ristabilire la verità. «Non solo - risponde Bagetta - sono io che ho sollevato queste perplessità. Anche la stampa spagnola ha raccolto pareri simili di studiosi molto più famosi del sottoscritto - in questa direzione si era pronunciato anche

Jacopo Meldolesi dell'università di Milano in un articolo apparso sulla "Stampa" di martedì scorso - Del resto lo stesso Furchgott poche settimane prima di ricevere il premio aveva sottolineato che i suoi studi sul monossido non potevano prescindere da quelli di Moncada. Tra l'altro ho letto sulla stampa la storia del Viagra. E' solo una bufala, la base della sostanza può anche essere uguale, ma poi le direzioni finali sono completamente opposte. In ogni caso bisognerebbe capire il perché della dimenticanza di Moncada. Di sicuro i membri dell'Accademia svedese avranno discusso di Moncada non potendolo ignorare. Guarda caso si è voluto premiare la corrente americana ignorando quella europea. Sarebbe il caso di conoscere le motivazioni del Premio, anche perché io ho il sospetto che la votazione non sia stata proprio libera. Vede, io da quando mi sono laureato ('87) sono stato in giro per studi. Adesso sono ritornata con orgoglio in Calabria. Vedere, però, che gli studi condotti in Europa vengono ignorati, lascia il segno. Lasciar fuori Moncada è un'ingiustizia enorme, almeno questa cosa deve essere chiara all'opinione pubblica». Staremo a vedere.

Francesco Ceniti